

«SIAMO SOLO NOI» PER SIMONCELLI L'ULTIMO SALUTO

Oltre 15mila a Coriano per il pilota di MotoGP. Super Sic è stato accompagnato sulle note di Vasco. E Vale fa rombare l'Honda in chiesa

Foto Masi/TM News - Infophoto



Nella piazza di Coriano tra i fan di Marco tanti bambini portavano palloncini a forma di numero 58, quello della moto di Super Sic

Foto di Pasquale Bove/Ansa



La fidanzata, la sorella, il padre e la madre di Marco Simoncelli

Foto LaPresse



Valentino spinge la moto di Simoncelli

PINO STOPPON

Valentino Rossi, con gli occhi ancora gonfi dalle lacrime, si avvicina a una delle due moto collocate di fianco all'altare, e accede l'Honda numero 58. La moto ruggisce in un silenzio irreale. Vale lascia il gas per poi riaprirlo, la moto riprende fiato e sembra scoppiare. Poi il campione di Tavullia la spegne, toglie il cavalletto e inizia a spingerla fino all'uscita. La chiesa di Santa Maria Assunta a Coriano si rianima. Scatta un applauso lungo, lunghissimo composto ma pieno di calore. L'ultimo riservato a Marco Simoncelli.

LA SUA CANZONE PREFERITA

In quel momento parte un disco: «Siamo solo noi» di Vasco Rossi, la canzone preferita di Sic. Le note si diffondono anche fuori. In attesa ci sono oltre 15mila persone. Il piccolo paese in provincia di Rimini è bloccato, blindato da forze dell'ordine e protezione civile. Molti negozi sono chiusi per lutto. Tutti partecipano al dolore della famiglia di Marco. Quello del padre Paolo, uno dei primi a soccorrere il figlio dopo la caduta a Sepang, forse il primo a capire che non c'è più nulla da fare, è composto. In chiesa ha voluto accanto a sé Valentino Rossi e Marco Melandri. A testa bassa ha affrontato le parole del vescovo di Rimini: «Grazie Marco, per tutte le volte che hai fatto divertire la tua parrocchia. Grazie, perché tutte le volte che hai fatto queste cose ai miei fratelli più piccoli le hai fatte a me» e con voce rotta dall'emozione conclude: «La sera prima dell'ultima gara hai detto che desideravi vincere il Gran Premio, perché lì sul podio tutti ti avrebbero visto meglio. A noi ora addolora non riuscire a vederti, ma ci dà pace e tanta gioia la speranza di te che ci guardi dal podio più alto che ci sia». Giacomo Agostini e Loris Capirossi non trattenono le lacrime, Jorge Lorenzo abbraccia i genitori di Simoncelli.

AFETTO

Voce rotta dall'emozione, Kate, la fidanzata del Sic dice: «Marco era una persona perfetta e le persone perfette non possono vivere con noi comuni mortali, per questo Dio l'ha portato via». Diretto e singhiozzante il dottor Costa: «Marco sta sorridendo, stasera tornerà a casa con tutti voi e diventerà parte del vostro cuore. Questa è la sua vittoria più grande perché